



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
 www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvioto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

19
 SETTEMBRE
 2021

25^A DEL
 TEMPO
 ORDINARIO
 - B -

**MESSA DI
 1^A COMUNIONE
 A VILLA**



DOMENICA 19/09/2021
ORE 9:00

STELLA BARCHIESI
LEONARDO BRUNI
FILIPPO BURIOLI
SOFIA BUTTAFUOCO
MATTEO SIMONCELLI

**Venite e Gesù nell'eucaristia,
 senza paura e con fiducia
 filiale!**

**Egli vi chiama e desidera
 darvi del bene più di quanto
 desiderate riceverne.**

**Ci dice: "Venite a me, voi
 tutti che soffrite sotto il
 peso delle vostre miserie e
 dei vostri peccati, venite a
 me e io vi darò ristoro.**

(San Pier Giuliano Eymard)

**Maria è considerata il
 Tabernacolo dove abitò il Verbo
 fatto carne, simbolo
 dell'abitazione del Verbo
 nell'Eucaristia presente nella
 Chiesa.**

**Lo stesso corpo nato da
 Maria è nato per divenire
 Eucaristia.**

(Card Angelo Amato)

**TEMPO
 ORDINARIO**

Messa di 1 Comunione	pag 1
Condividere era lo stile della prima Comunità cristiana	" 2
Commento al Vangelo	" 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	" 4

Condividere era lo stile della prima Comunità cristiana

Erano assidui e concordi, camminavano insieme (cfr At 1,12-14). Litigavano pure, ma **camminavano insieme**.

È la prima cosa di cui abbiamo bisogno: una Chiesa che cammina insieme, che percorre le strade della vita con la **fiaccola del Vangelo accesa**. La Chiesa non è una fortezza, non è un potentato, un castello situato in alto che guarda il mondo con distanza e sufficienza. La Chiesa è la comunità che desidera attirare a Cristo con la **gioia del Vangelo**, è il lievito che fa fermentare il Regno dell'amore e della pace **dentro la pasta** del mondo.

Non cediamo alla tentazione della magnificenza, della grandezza mondana! La Chiesa deve essere **umile** come era Gesù, che **si è svuotato** di tutto, che si è **fatto povero** per amicarci (cfr 2 Cor 8,9): così è venuto ad abitare in mezzo a noi e a guarire la nostra umanità ferita.

Ecco, è bella una Chiesa umile che non si separa dal mondo e non guarda con distacco la vita, ma **la abita dentro**. Abitare dentro, non dimentichiamolo: condividere, camminare insieme, accogliere le domande e le attese della gente. Questo ci aiuta a uscire dall'autoreferenzialità: il centro della Chiesa...

Chi è il centro della Chiesa? Non è la Chiesa! Usciamo dalla preoccupazione eccessiva per noi stessi, per le nostre strutture, per come la società ci guarda. E questo alla fine ci porterà a una "teologia del trucco"... Come ci trucchiamo meglio...

Immergiamoci invece nella vita reale, la vita reale della gente e chiediamoci: quali sono **i bisogni e le attese spirituali** del nostro popolo? Che **cosa si aspetta** dalla Chiesa?

Certamente la **libertà**. Senza libertà non c'è vera umanità. La libertà chiama in prima persona a essere responsabili delle proprie scelte, a discernere, a **portare avanti i processi** della vita. Talvolta è più comodo non lasciarsi provocare dalle situazioni concrete e andare avanti a ripetere il passato, senza metterci

il cuore, senza il rischio della scelta: meglio trascinare la vita facendo ciò che altri – magari la massa o l'opinione pubblica o le cose che ci vendono i media – decidono per noi. Anche una Chiesa che **non lascia spazio all'avventura** della libertà, anche nella vita spirituale, rischia di diventare un luogo rigido e chiuso. Forse alcuni sono abituati a questo; ma tanti altri – soprattutto nelle nuove generazioni – non sono attratti da una proposta di fede che non lascia loro libertà interiore, non sono attratti da una Chiesa in cui bisogna pensare tutti allo stesso modo e obbedire ciecamente.

Non abbiate timore di formare le persone a un rapporto **matturo e libero** con Dio. Questo forse ci darà l'impressione di non poter controllare tutto, di perdere forza e autorità; ma la Chiesa di Cristo **non vuole dominare** le coscienze e occupare gli spazi, vuole essere una **"fontana di speranza** nella vita delle persone. È un rischio. È una sfida. Lo dico soprattutto ai Pastori: voi esercitate il ministero in un Paese nel quale tante cose sono rapidamente cambiate e sono stati avviati molti processi democratici, ma la libertà è ancora fragile. Lo è soprattutto nel cuore e nella mente delle persone. Per questo vi incoraggio a farle crescere libere **da una religiosità rigida**. Uscire da questo, e che crescano liberi! Nessuno si senta schiacciato. Ognuno possa scoprire la **libertà del Vangelo**, entrando gradualmente nel rapporto con Dio, con la fiducia di chi sa che, davanti a Lui, può portare la propria storia e le proprie ferite senza paura, senza finzioni, senza preoccuparsi di difendere la propria immagine. Poter dire: "Sono peccatore", ma dirlo con sincerità, non batterci il petto e poi continuare a crederci giusti. La libertà. **L'annuncio del Vangelo sia liberante, mai opprimente**. E la Chiesa sia segno di libertà e di accoglienza!

Dal discorso di Papa Francesco a Bratislava 13.09.2021 ai Vescovi, sacerdoti, religiosi/e, seminaristi e catechisti

La contestazione più radicale ad una concezione del potere come dominio e sfruttamento degli altri è la vita stessa di Gesù. Il vangelo propone un **cammino di fede** affascinante e impegnativo per i discepoli di Gesù. Di fronte ad un insegnamento che parla di sofferenza, umiltà e servizio è più che comprensibile la loro inquietudine e la paura delle conseguenze: in effetti la fede cristiana esige coraggio. **Il coraggio dell'amore e della fiducia**, che Gesù esemplifica oggi con l'immagine di un bambino che egli pone in mezzo a loro.

Il racconto, oggetto della lettura odierna, si articola in due momenti. Nel primo, durante il cammino, Gesù continua il suo insegnamento sul proprio destino di morte e risurrezione. Ma i discepoli sembrano non voler capire. Nel secondo momento, nella casa a Cafarnao, è Gesù ad interrogare i discepoli sui loro

Se uno vuole essere il primo, sia ultimo e servitore di tutti (Mc 9,35)

discorsi lungo la strada. La domanda di Gesù, come il suo insegnamento, non ha risposta. Quasi a dirci la solitudine di Gesù da una parte e il fatto che i suoi discepoli sembrano in ascolto di altri maestri, di altre lezioni, dall'altra.

Gesù si siede, assume la posizione del maestro, poi convoca "i dodici", la sua cerchia di amici più intimi e i suoi inviati. E in questa solenne cornice Gesù dà il suo insegnamento. Parla di "primo" e detta le condizioni dell'eccellenza: **diventare ultimo fra tutti e servo di tutti**. Gesù delinea una nuova forma di essere discepoli: essere capaci di scegliere l'ultimo posto, come Lui.

Egli ci sospinge a entrare nella logica del seme che muore, per dare frutto. In altre parole ci spinge ad entrare nell'**amare le cose e gli uomini come Lui** li ha amati, cioè fino al dono di sé. Amare senza contabilità. Perché questo è il capolavoro della vita: amare al di là di ogni limite.

SABATO 18/09/2021

18:30 - SOCCORSO: *Ada e Luigi Pompei; Pietro Foiani, Antonella, Nella e Ottorino*

DOMENICA: 19/09/2021

25^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9:00 - VILLA: MESSA DI 1^A COMUNIONE PER 5 BAMBINI

ore 10:30 - VILLA: *per il Popolo*

LUNEDÌ 20/09/2021

**Ss ANDREA KIM TAE-GON, PRESBITERO E PAOLO CHONG HASANG E COMPAGNI MARTIRI M - R
ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo***

GIOVEDÌ 23/09/2021

**S. PIO DA PIETRALCINA, PRESBITERO M - B
ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo***

MARTEDÌ 21/09/2021

**SAN MATTEO, APOSTOLO ED EVANGELISTA F - R
ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo***

VENERDÌ 24/09/2021

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

MERCOLEDÌ 22/09/2021

ore 18:30 - VILLA: *per il Popolo*

SABATO 25/09/2021

18:30 - VILLA: *Anna Maria Rufini*

DOMENICA: 26/09/2021

26^A DEL TEMPO ORDINARIO

107^A GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO E 33^A GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLE OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESANO

CELEBRAZIONI AL SANTUARIO MADONNA DEL SOCCORSO

Ore 9:00 1^A messa: *Def. di Rita Bozza/Mario Macchiarini*

Ore 11:00 2^A Messa: *Dino Ceccarelli*

Ore 18:00 Messa Vespertina

Sarà in funzione il mercatino per il Santuario

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villantria@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788